

Psr Abruzzo, gestione più semplice con il prezzario macchine agricole



«Il nuovo prezzario regionale delle macchine agricole, con la determinazione dei costi massimi, si inserisce nel **percorso di semplificazione, concertazione e condivisione preventiva, necessario per i nuovi bandi del Psr, eliminando così le difficoltà riscontrate in passato**». Lo ha detto il vicepresidente della giunta regionale con delega all'agricoltura, Emanuele Imprudente,

intervenendo al workshop, «Prezzario macchine agricole Psr Abruzzo 2014-2022. **Il nuovo strumento che semplifica l'iter per la presentazione delle domande di sostegno**» **svoltosi a Pescara**. Il prezzario delle macchine agricole (trattori e operatrici) è realizzato da Edizioni L'Informatore Agrario in collaborazione con l'Università di Padova.

Tra i relatori anche la direttrice del Dipartimento agricoltura Regione Abruzzo e Autorità di gestione del Psr Abruzzo, Elena Sico e il giornalista Giannantonio Armentano de *L'Informatore Agrario*, che ha realizzato lo strumento insieme all'Università di Padova.

«Il prezzario – ha osservato Imprudente – svolgerà un ruolo fondamentale, soprattutto in occasione dei prossimi bandi che saranno pubblicati, al fine di agevolare e semplificare le istanze di partecipazione. A causa delle note e complesse vicende geopolitiche e internazionali, i costi delle materie prime, già impazziti, sono ulteriormente lievitati, come pure quelli dell'energia e del carburante. In questo contesto – ha sottolineato – non sarà facile capire le potenzialità degli investimenti. La Regione farà comunque l'impossibile per restare vicina al mondo agricolo e per superare tutte queste difficoltà».

«Siamo peraltro a fine ciclo di programmazione e si apre ora una nuova fase. È un momento di transizione. Nel frattempo – ha concluso il vicepresidente – siamo a lavoro per semplificare le procedure amministrative per aumentare il target di spesa».

Tra i vantaggi del nuovo prezzario c'è quello del prezzo di riferimento per le macchine e le attrezzature agricole, al fine di superare l'acquisizione dei tre preventivi. Questo agevolerà il lavoro dei tecnici a supporto delle aziende agricole che presentano le domande, ma anche il procedimento amministrativo degli uffici regionali.